

# SVOLTA ENERGETICA IN COLOMBIA:

## RINNOVABILI, PICCOLI IMPIANTI, ACCESSO ALL'ELETTRICITÀ

TOMMASO PERELLI E MARCO CARTA, AGICI

La Colombia è uno degli stati dell'America Latina con il più ampio potenziale nelle rinnovabili: complessivamente è pari a circa 150 GW. Di questi 96 GW sono di grande hydro, 25 GW di mini-hydro e 21 GW per l'eolico. Nelle biomasse lo sfruttamento degli scarti dell'industria delle banane, del caffè e zootecnica potrebbe generare energia per 8,46 Mtep. Nel solare l'irradiazione media giornaliera è di 4,5 kWh per metro quadrato (come in Sicilia). Di questo potenziale solo l'idroelettrico è stato sfruttato, anche se solo in parte.

La recente crescita economica, che si prevede proseguirà a tassi elevati anche nel futuro, ha indotto il Governo a puntare anche sulle altre rinnovabili, come ad esempio eolico, fotovoltaico e biomasse, nell'ottica di una transizione economica a basse emissioni di carbonio. Le "nuove" rinnovabili sono viste come una leva efficace e sostenibile fornire l'energia necessaria per alimentare la crescita del Paese. Per lo sviluppo delle energie alternative il Governo ha introdotto incentivi fiscali per i prossimi 15 anni.

### Capacità installata in Colombia al 2013 nelle "nuove" rinnovabili

| TECHNOLOGY           | CAPACITY (MW) | Observation           |
|----------------------|---------------|-----------------------|
| Solar PV             | 4.5           | Isolated systems      |
| Solar PV             | 4.5           | Business applications |
| Wind                 | 19.5          | Jepirachi farmtions   |
| Mini Hydro (<10MW)   | 168.7         |                       |
| Biomass-Cogeneration | 268.22        | (8 sugar factories)   |
| Total                | 465.42        |                       |

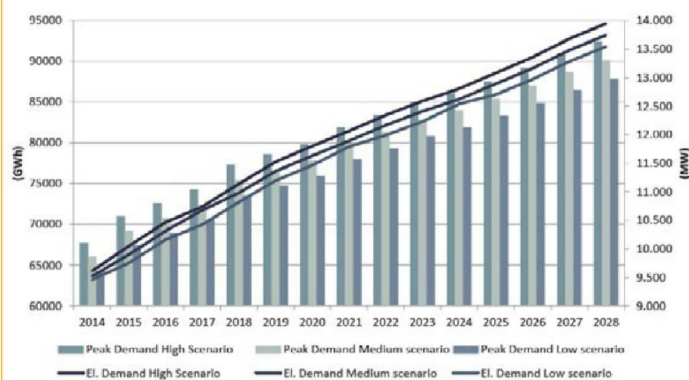
Fonte: UPME

Tutto ciò apre grandi opportunità per le imprese italiane. Esse saranno discusse il 25 novembre a Milano in un **seminario organizzato dall'Osservatorio Oir** con Jessica Jacob, director social and environmental responsibility di Findeter, banca di sviluppo infrastrutturale collegata al ministero delle Finanze colombiano. Seguiranno le testimonianze di Enrico Camparada, manager hydro division presso Atb Riva Calzoni e Maurizio Bezzeccheri, responsabile America latina di Enel green power.

Gli obiettivi del Governo sono molto ambiziosi: le rinnovabili, che nel 2013 rappresentavano l'1,4% del consumo di energia primaria, dovranno salire a 3,5% entro il 2015 e al 6,5% entro il 2020. Un focus particolare è per le aree non interconnesse che hanno prevalentemente mini-reti alimentate a diesel, tecnologia sempre più costosa e con una logistica complessa e inefficace. Per queste aree l'incidenza delle rinnovabili sul consumo è pari all'8% e dovrà raggiungere il 20% entro il 2015 e il 30% entro il 2020. Il Mix tecnologico per raggiungere il target è il seguente: 19,5 MW di eolico, 464,7 MW di mini-hydro, 1,5 MW da biomasse, e 9 MW fotovoltaici. Da notare che in Colombia vi sono 11 "zone" non collegate e senza alcun accesso all'elettricità per un totale di oltre 1 milione di abitanti. Lo sviluppo delle rinnovabili potrebbe essere uno strumento efficace per risolvere questo grave problema.



Domanda elettrica in Colombia al 2028



Fonte: UPME